

**Contributo dell' Azione Cattolica Italiana – Settore Giovani
della Diocesi di Nola**
al Sussidio per il 3° anno dell'Agorà dei Giovani Italiani

✓ **Descrizione dell'ambiente**

La scuola di cittadinanza è una proposta formativa realizzata dal settore Giovani dell'Azione Cattolica diocesana di Nola (la diocesi prende parte della provincia nord di Napoli, parte della provincia di Avellino, i primi comuni della provincia nord di Salerno). L'AC diocesana è una realtà viva, molto radicata nelle parrocchie, ricca di risorse, specie nella fascia giovanile. Negli ultimi anni, l'associazione ha rinnovato l'attenzione al territorio, specie alla luce degli intollerabili scempi ambientali. Il territorio si caratterizza per i classici mali del Sud: illegalità diffusa, scarso sviluppo economico, politica clientelare... La comunità cristiana si caratterizza, seppure in modo eterogeneo, per una significativa presenza nel tessuto sociale, e per una forte attenzione alla formazione ordinaria delle persone.

✓ **Descrizione del gruppo**

La proposta è stata indirizzata a uno specifico gruppo di giovani (circa 20) dai 17 anni ai 25 anni. Hanno individuato i destinatari i responsabili diocesani del Settore Giovani con l'aiuto degli educatori parrocchiali. Sono stati invitati quei giovani che più volte avevano espresso l'esigenza di qualificarsi nella formazione sociale, culturale e politica. Nella prossima edizione della scuola, è previsto il coinvolgimento diretto del settore Adulti.

✓ **Bisogni educativi, culturali, religiosi, sociali del gruppo**

Il gruppo formatosi si caratterizza per un solido cammino di fede alle spalle, e per un forte interesse a dotarsi di strumenti (teorici e pratici) finalizzati all'azione sociale (ad esempio: educazione all'essenzialità, alla preghiera, all'attenzione all'altro, all'impegno sociale...).

✓ **Descrizione dell'attività pastorale**

I giovani si sono incontrati per due volte durante l'anno pastorale, per vivere insieme una due-giorni di formazione. Ogni due-giorni ha un tema specifico (es: immigrazione) che viene sviscerato attraverso le indicazioni della Dottrina sociale della Chiesa, delle Encicliche sociali e del Magistero, attraverso l'incontro con operatori del terzo settore, attraverso l'incontro (di solito la domenica mattina) con un amministratore locale (scelti tra i numerosi adulti di AC o comunque della comunità cristiana che hanno scelto di servire la città). Nella due giorni sono inseriti anche laboratori finalizzati a progettare iniziative locali sul tema indicato. Inoltre, si presentano figure laicali che hanno concretamente operato, da cristiani, nel sociale. Ha collaborato in modo permanente nell'organizzazione degli incontri padre Antonio Guarino, giurista e docente presso la Federico II di Napoli.

✓ **Origine dell'esperienza**

L'iniziativa è nata dall'esplicita richiesta di diversi giovani della diocesi, raccolta ed elaborata dai responsabili diocesani del settore Giovani. Un forte stimolo è venuto dal vescovo, padre Beniamino Depalma, che all'Azione Cattolica ha chiesto di rinnovare l'attenzione ai temi della cittadinanza.

✓ **Progettazione ed educazione alla responsabilità**

La due-giorni è organizzata intorno al protagonismo di chi vi partecipa. Tutti gli incontri con gli operatori e gli amministratori sono organizzati in loco dai giovani. L'evoluzione della scuola prevede inoltre che questo primo gruppetto inizi a strutturarsi come autonomo osservatorio territoriale, mentre il settore Giovani diocesano avvierebbe ex novo la formazione di altri giovani.

✓ **Coinvolgimento di figure esterne al gruppo**

La figura di esperto e tutor dell'iniziativa è stata ricoperta da padre Antonio Guarino, giurista e docente della Federico II. Gli amministratori invitati sono adulti della comunità cristiana da sempre sensibili all'educazione sociale delle nuove generazioni.

✓ **Coinvolgimento della Comunità Cristiana**

I giovani vengono da diverse comunità parrocchiali in cui l'AC è presente, e sono stati scelti in collaborazione con i rispettivi educatori. Le stesse parrocchie che hanno inviato giovani

contestualmente hanno avviato prassi locali di educazione al sociale, utilizzando molto le nuove competenze dei giovani formati dalla diocesi.

✓ **Comunicazione all'esterno**

La scuola di cittadinanza è ampiamente promossa attraverso il sito dell'AC diocesana www.azionecattolicanola.it, e dal blog del settore Giovani, www.azionecattolicanola.it/giovani

✓ **Breve descrizione dell'evento**

Sono stati programmati, nello scorso anno, due appuntamenti, il primo a novembre e il secondo a marzo. La due-giorni inizia il sabato pomeriggio, prevede il pernottamento, e si conclude la domenica pomeriggio con la celebrazione eucaristica.

✓ **Verifica**

L'attività è stata verificata con il gruppo di giovani coinvolti (da qui è nata l'idea dell'osservatorio autonomo), con l'èquipe del settore Giovani (che ha scelto di individuare nuovi giovani cui fornire una formazione di base) e con la presidenza diocesana di Ac (che ha indicato l'urgenza di coinvolgere gli adulti).

✓ **Cammino di preghiera**

Nella due-giorni i ragazzi pregano insieme la Liturgia delle Ore, e concludono con la celebrazione eucaristica.

✓ **Tempistica**

- Ideazione: agosto, tempo della programmazione diocesana. Ad agosto vengono anche scelte le tematiche.
- Progettazione: la due giorni viene preparata almeno un mese prima della data indicata
- Realizzazione: novembre, marzo
- Verifica: nelle èquipe immediatamente successive, in occasione della nuova programmazione annuale

- ✓ Indica in quale di questi ambiti collocheresti l'attività che hai descritto e fornisci una breve spiegazione che motivi la scelta di un ambito piuttosto che un altro:

Cittadinanza:

La scuola di cittadinanza propone ai giovani di avviare "azioni cattoliche" sui loro territori, attivando reti con le istituzioni e con gli uomini di buona volontà. Loro compito è anche quello di portare l'attenzione al sociale in modo diffuso nella realtà parrocchiale.